



Selezione pubblica, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Funzionario di Amministrazione - V livello retributivo, a tempo determinato presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – Amministrazione Centrale – Area Tematica: “Management, gestione, rendicontazione e monitoraggio progetti PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”, indetto con Decreto del Direttore degli Affari del Personale n. 45 del 28/01/2019, pubblicato sulla G.U. n. 13 – IV Serie Speciale - del 15/02/2019 - Bando n. A-1FUNZ-AC-01-2019.

Verbale n. 1

Riunione preliminare

Il giorno 08 aprile 2019, alle ore 11.00, presso l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) di Roma, sito in via di Vigna Murata n. 605, si è insediata la Commissione esaminatrice nominata con Decreto del Direttore degli Affari del Personale n. 107 del 21 marzo 2019, per svolgere gli adempimenti connessi all'espletamento del concorso di cui in epigrafe.

OMISSIS

Il Presidente, constatata la regolarità della composizione della Commissione, quale risultante dal menzionato decreto di nomina, dichiara aperta la seduta.

I Commissari prendono preliminarmente visione dell'elenco (All. 1), trasmesso dall'Amministrazione Centrale dell'INGV, in cui sono indicati i candidati ammessi al concorso a n. 1 posto di Funzionario di Amministrazione - V livello retributivo, con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'Amministrazione Centrale dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Area Tematica: “Management, gestione, rendicontazione e monitoraggio progetti PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”, sede di Roma, indetto con il Decreto richiamato in epigrafe.

I Commissari, presa visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere 10, in conformità a quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, espressamente dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra i medesimi e i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. (All. 2), nonché l'inesistenza di conflitti di interesse, di ogni genere e natura, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. 62/2013, come da dichiarazioni allegate al presente verbale (All. 3)

Terminata tale operazione, la Commissione stabilisce che, avuto riguardo alle disposizioni del bando di concorso e alla normativa di cui al D.P.R. n. 487/1994 e successive integrazioni e modificazioni, il procedimento concorsuale si concluderà entro 6 mesi a partire dalla data della prova scritta, fatti salvi i casi di forza maggiore e di comprovato e giustificato impedimento dei Commissari. La Commissione prende, quindi, visione del Decreto del Direttore degli Affari del Personale n. 45 del 28/01/2019,



con il quale è stata indetta la suddetta procedura concorsuale, il cui avviso di indizione è stato pubblicato sulla G.U. n. 13 – IV Serie Speciale - del 15/02/2019.

Come previsto dall'art. 1 del bando, la selezione è per titoli ed esami.

Per la valutazione di ciascun candidato la Commissione dispone complessivamente di 120 punti,

- fino a 30 punti per la valutazione dei titoli;
- fino a 30 punti per la I prova scritta;
- fino a 30 punti per la II prova scritta;
- fino a 30 punti per la prova orale.

In sede di colloquio, ai sensi all'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dovrà essere accertata la conoscenza della lingua inglese, mediante la traduzione in italiano di un brano redatto in lingua inglese, nonché, per gli stranieri, la conoscenza della lingua italiana; verrà, altresì, accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

PROVE SCRITTE

La Commissione decide di fissare le due prove scritte in data 10/05/2019, alle ore 10.30 per la prima prova e alle ore 14.30 per la seconda prova.

Pertanto, la Commissione medesima decide di:

- a. fissare la durata delle due prove scritte, previste dall'art. 7, comma 2, del bando di concorso;
- b. stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove scritte al fine dell'attribuzione dei punteggi da assegnare all'atto della correzione degli elaborati redatti dai candidati;
- c. stabilire i criteri di valutazione della prova orale al fine dell'attribuzione del relativo punteggio;
- d. notificare a ciascun candidato che durante lo svolgimento delle prove scritte si potranno consultare esclusivamente il vocabolario della lingua italiana e i codici di legge non commentati.

Le due prove scritte, così come previsto dall'art. 7, comma 2, del bando, si articoleranno nel modo seguente: la prima prova consisterà in un tema sugli strumenti in materia di Aiuti di Stato alla Ricerca nonché sulle specifiche disposizioni contenute nelle decisioni, circolari e/o negli orientamenti adottati a livello comunitario e nazionale in materia; la seconda avrà carattere pratico e consisterà nell'esame o nella predisposizione di un documento programmatico mirato alla sottomissione di un nuovo progetto e sarà diretta ad accertare il possesso, da parte del candidato delle competenze necessarie a svolgere le attività di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) del presente bando.

Saranno predisposte, per ciascuna delle prove scritte, n. 3 buste; ognuna delle quali conterrà una traccia su argomenti attinenti alle materie previste dal bando.

Inoltre, per le suddette prove, saranno messe a disposizione dei candidati n. 3 ore di tempo per la prima prova scritta e n. 2 ore per la seconda prova.



La Commissione stabilisce di non valutare gli elaborati che presentino chiari ed inconfutabili segni di riconoscimento.

La gradualità della valutazione sarà in rapporto alla maggiore o minore rispondenza dell'elaborato ai criteri di riferimento di seguito riportati. In particolare, per quanto concerne l'attribuzione del punteggio numerico agli elaborati delle prove scritte, la Commissione decide di stabilire i seguenti criteri di riferimento:

- a) aderenza dell'elaborato alla traccia sorteggiata da 0 a 10 punti
- b) completezza delle argomentazioni e rigore tecnico-manageriale da 0 a 10 punti
- c) capacità di analisi critica, chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio e consequenzialità del ragionamento svolto da 0 a 10 punti

La valutazione dei titoli riguarderà solamente i candidati che parteciperanno alle prove scritte, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693, che modifica il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Tale valutazione avverrà dopo l'espletamento delle prove scritte, ma prima della correzione delle stesse.

Dopo un'attenta valutazione e in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del bando di concorso, la Commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione per l'assegnazione dei punteggi da attribuire ai titoli secondo gli schemi sotto riportati, avuto riguardo alle disposizioni del bando medesimo e alla normativa di cui al D.P.R. n. 487/1994, e successive integrazioni e modificazioni.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

I **30** punti disponibili saranno attribuiti, solo se l'attività svolta è coerente con l'esperienza prevista all'art. 2, comma 1, lett. b) del bando, nel seguente modo:

A) Titoli culturali (max 10 punti)

- a1) titoli di studio o accademici:
 - laurea conseguita con voto da 106 a 110 punti 1,5
 - laurea conseguita con 110/110 con lode punti 2
- a2) ulteriore diploma di laurea (solo se attinente) punti 1
- a3) corsi/master universitari di perfezionamento o formazione professionale solo se attinente
0,5 punti per ognuno **fino a un massimo di punti 2,5**
- a4) dottorato di ricerca (solo se attinente) punti 1,5
- a5) conoscenza di ulteriori lingue straniere punti 0,5
- a6) altri corsi di formazione e/o aggiornamento di durata superiore a 15 ore, oppure uguale o maggiore a 3 giorni, relativi alle materie di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), del bando
0,2 punti per ognuno **fino a un massimo di punti 2,5**
(dove non specificata la durata, il corso non sarà preso in considerazione ai fini della valutazione dello stesso)

B) Titoli professionali (max 15 punti)



Documentata attività attinente all'area tematica relativa alle materie di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), del bando

- per ciascuna attività
0,5 punti a trimestre **fino a un massimo di punti 11**
- abilitazione professionale **punti 3**
- ogni altra attività tecnica, professionale e didattica
eventualmente esercitata
0,2 punti ognuna **fino a un massimo di punti 1**

In particolare, alle esperienze professionali maturate all'interno di Enti di ricerca verrà attribuito, per una sola volta, un ulteriore punteggio di punti 1, indipendentemente dalla durata delle stesse.

Laddove non sussista l'attinenza alle materie di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), del bando, il titolo/esperienza non sarà valutabile.

Con riferimento alle date di inizio e conclusione di contratto/incarico/attività indicate dai candidati, per ciascun titolo indicato in allegato alla domanda di partecipazione, la Commissione stabilisce che, laddove le date non vengano indicate "certe", ossia complete di giorno, mese e anno, ma solo approssimate, con mese e anno o addirittura solo l'anno, la Commissione calcolerà il relativo intervallo di tempo considerando l'ultimo giorno del mese o dell'anno indicato come data di inizio ed il primo giorno del mese o dell'anno indicato come data di conclusione.

C) "Altri Titoli" (max 5 punti)

c1) Pubblicazioni in materie coerenti con la specifica esperienza richiesta dal bando nel numero massimo di 10

0.2 punti per ognuno **fino a un massimo di punti 2**

c2) Rapporti tecnici e/o professionali in materie ed argomenti coerenti con la specifica esperienza richiesta o prodotti nell'ambito degli eventuali progetti seguiti

0,6 punti per ognuno **fino a un massimo di punti 3**

Sulla base dei criteri di valutazione, la Commissione stabilisce, altresì, che i punteggi attribuiti ai titoli verranno riportati su un apposito prospetto riepilogativo.

PROVA ORALE

La Commissione prende atto che ai sensi dell'art. 7, comma 4, del bando di concorso la prova orale consisterà in un colloquio vertente sul curriculum e sulle prove scritte, nonché sui seguenti argomenti: regole generali di rendicontazione di progetti, gestione dei fondi comunitari, norme generali che regolano gli Enti di ricerca; il project management per il RUP.

La Commissione attribuirà, ad ogni candidato, un punteggio espresso in trentesimi, attribuito sulla base dei seguenti criteri di riferimento:

- a) capacità di ragionamento nell'affrontare le varie problematiche **fino a punti 10**



- b) proprietà di linguaggio, anche di tipo tecnico-manageriale,
e capacità espositiva **fino a punti 10**
- c) conoscenza delle tematiche affrontate **fino a punti 10**

A norma dell'art. 7 del bando di concorso, saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a **21/30** in ciascuna delle prove scritte.

Ai fini dell'espletamento della prova orale e, prima della prova stessa, la Commissione predisporrà un numero di domande adeguato rispetto al numero dei candidati, le quali verranno inserite, a gruppi di due, in buste chiuse; tra le suddette buste ciascun candidato dovrà sorteggiarne una.

Durante il colloquio verrà, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese: tale prova consisterà nella lettura e traduzione di un brano redatto in lingua inglese. Per tale prova è previsto un giudizio sintetico "POSITIVO" ovvero "NEGATIVO".

Durante il colloquio verrà, inoltre, accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Anche per tale prova è previsto un giudizio sintetico "POSITIVO" ovvero "NEGATIVO".

La Commissione specifica di non ritenere necessaria l'individuazione di esperti aggiunti per le prove di conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto un punteggio non inferiore a **21/30** e un giudizio sintetico "POSITIVO" sia in ordine alla conoscenza della lingua inglese, sia alla conoscenza dell'uso dell'informatica.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, verrà affisso nel medesimo giorno fuori dalla sala ove si sono svolti i colloqui.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria finale di merito, con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle singole prove d'esame.

OMISSIS